

"IL CHIOSCO SRL"

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA 22 MILANO MI
Codice Fiscale	02687200127
Numero Rea	MI 2621235
P.I.	02687200127
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	870000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	638.476	747.220
II - Immobilizzazioni materiali	407.848	371.633
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.878	1.378
Totale immobilizzazioni (B)	1.048.202	1.120.231
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	612	778
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.456	851.011
imposte anticipate	107.730	92.456
Totale crediti	895.186	943.467
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.482.320	1.855.150
IV - Disponibilità liquide	64.024	62.884
Totale attivo circolante (C)	3.442.142	2.862.279
D) Ratei e risconti	7.096	12.488
Totale attivo	4.497.440	3.994.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	16.444	16.444
VI - Altre riserve	717.735	717.735
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	811.522	629.774
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	51.253	181.748
Totale patrimonio netto	1.606.954	1.555.701
B) Fondi per rischi e oneri	6.863	5.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.873	35.350
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.848.750	2.398.513
Totale debiti	2.848.750	2.398.513
E) Ratei e risconti	-	177
Totale passivo	4.497.440	3.994.998

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.545.669	5.459.373
5) altri ricavi e proventi		
altri	72.550	50.544
Totale altri ricavi e proventi	72.550	50.544
Totale valore della produzione	5.618.219	5.509.917
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.881	21.117
7) per servizi	4.247.273	3.916.726
8) per godimento di beni di terzi	840.160	734.174
9) per il personale		
a) salari e stipendi	127.794	219.549
b) oneri sociali	36.142	66.078
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.461	19.684
c) trattamento di fine rapporto	9.205	18.163
e) altri costi	7.256	1.521
Totale costi per il personale	180.397	305.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	164.819	157.757
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	108.745	108.296
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.074	49.461
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	33.602
Totale ammortamenti e svalutazioni	164.819	191.359
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	166	(778)
12) accantonamenti per rischi	2.594	4.487
14) oneri diversi di gestione	51.697	47.034
Totale costi della produzione	5.492.987	5.219.430
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	125.232	290.487
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.896	1.910
Totale proventi diversi dai precedenti	2.896	1.910
Totale altri proventi finanziari	2.896	1.910
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.539	41.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.539	41.322
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.643)	(39.412)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.589	251.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.801	15.104
imposte differite e anticipate	(15.274)	(21.211)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(17.809)	(75.434)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.336	69.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	51.253	181.748

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 51.253.

Profilo e attività della società

Il Chiosco S.r.l. (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione (i) dell'RSA "Prealpina" sita in Cuvio (VA), via Pora n. 3/5, con una disponibilità di 95 posti letto, di cui 85 accreditati e 10 per casa albergo e (ii) delle due strutture site in Venegono Inferiore (VA), via dei Noccioli s.n.c., comunità psichiatriche protette "San Martino" e "La Pineta" e di (b) due appartamenti adibiti a civile abitazione per pazienti psichiatrici c.d. "residenzialità leggera". Tutte le strutture sono gestite all'interno degli immobili di proprietà della Società.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno del Socio Unico a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Fatti di particolare rilievo

In data 26 luglio 2021 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 10958 - raccolta n. 5546), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria SILVER IMMOBILIARE SRL

Alla società beneficiaria saranno assegnati elementi dell'attivo e del passivo per un valore di Euro 8.371.977 Per effetto della scissione, il patrimonio netto della IL CHIOSCO SRL verrà ridotto per il medesimo valore mediante imputazione del relativo ammontare a riduzione delle altre riserve di patrimonio netto.

In data 20 dicembre 2021, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 11799 - raccolta n. 6098), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero il 18 gennaio 2022. In pari data, le operazioni della scissa saranno imputate nel bilancio della beneficiaria.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale scissa:

Attività		Passività	
Immobilizzazioni materiali		Patrimonio netto	
Terreni	394.949	Riserva di rivalutazione	8.160.439
Fabbricati	9.571.501	Altre riserve	211.539
Impianti e macchinario	126.664		
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.731	Debiti	
		Mutui ipotecari	6.551.040
Attivo circolante		Debiti tributari	168.257
Crediti v/SEGESTA SPA finanziamento	5.510.000	<i>Differenza da scissione</i>	519.040
Strumenti finanziati derivati attivi	4.468		
Totale attività	15.610.313	Totale passività	15.610.315

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Decreto legge n.104/2020	8.412.824

La Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni di impresa ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104 /2020, con conseguente iscrizione dei maggiori valori dei beni materiali durante l'esercizio corrente; la rivalutazione ha interessato i beni materiali costituiti dagli immobili di proprietà della società siti in Cuvio (VA), via Pora n. 3/5, e in Venegono Inferiore (VA), via dei Noccioli s.n.c.. Il criterio adottato dalla Società per rivalutare i beni è quello della rivalutazione del costo storico ed il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 224.743.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.076.763	915.171	1.378	1.993.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.543	543.538		873.081
Valore di bilancio	747.220	371.633	1.378	1.120.231
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	92.289	500	92.789
Ammortamento dell'esercizio	108.745	56.074		164.819
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(108.744)	36.215	500	(72.029)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.076.764	1.007.460	1.878	2.086.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	438.288	599.612		1.037.900
Valore di bilancio	638.476	407.848	1.878	1.048.202

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 108.745, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 638.476.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.579	1.045.000	17.184	1.076.763
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.565	313.500	11.478	329.543
Valore di bilancio	10.014	731.500	5.706	747.220
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.504	104.500	1.741	108.745

Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(2.503)	(104.500)	(1.741)	(108.744)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.580	1.045.000	17.184	1.076.764
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.069	418.000	13.219	438.288
Valore di bilancio	7.511	627.000	3.965	638.476

La voce "Avviamento", pari ad Euro 627.000, accoglie i plusvalori iscritti a seguito dell'acquisto da parte della Società dei due rami di azienda costituiti dalle autorizzazioni, accreditamenti e contrattualistica riferita alle strutture sanitarie e socio-sanitarie gestite dalla società stessa, in particolare:

- RSA Prealpina sita in Cuvio (VA) per Euro 570.000 (valore netto contabile Euro 342.000);
- Comunità psichiatriche protette "San Martino" e "La Pineta" e due appartamenti adibiti a civile abitazione per pazienti psichiatrici c.d. "residenzialità leggera", siti in Venegono Inferiore (VA), per Euro 475.000 (valore netto contabile Euro 285.000).

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per l'importo pari al costo per esso sostenuto e l'ammortamento è effettuato secondo la vita utile di anni 10.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 1.007.460; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 599.612.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	211.885	23.029	190.652	489.605	915.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.305	2.725	37.779	451.729	543.538
Valore di bilancio	160.580	20.304	152.873	37.876	371.633
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.268	-	33.462	40.559	92.289
Ammortamento dell'esercizio	6.905	4.606	36.119	8.444	56.074
Totale variazioni	11.363	(4.606)	(2.657)	32.115	36.215
Valore di fine esercizio					
Costo	230.153	23.029	224.114	530.164	1.007.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.210	7.331	73.898	460.173	599.612
Valore di bilancio	171.943	15.698	150.216	69.991	407.848

Terreni e fabbricati

La voce, pari ad Euro 171.493 si riferisce ai fabbricati non strumentali.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 15.698, è costituita da:

- Reti dati per Euro 10.179;
- Impianti telefonici per Euro 5.519.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 150.216, accoglie principalmente attrezzature specifiche per Euro 97.954 ed attrezzature generiche per Euro 52.181.

Altri beni

La voce, pari ad Euro 69.991, accoglie principalmente mobili e arredi per Euro 67.176 e macchine d'ufficio ordinarie per Euro 1.803.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	-	1.378
Valore di bilancio	-	-	1.378
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	500	500	-
Totale variazioni	500	500	-
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	1.378
Valore di bilancio	500	500	1.378

La voce "Partecipazioni in altre imprese" accoglie n. 4 azioni detenute dalla Società nella Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e

delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società IL CHIOSCO SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	778	(166)	612
Totale rimanenze	778	(166)	612

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	512.402	49.461	561.863	561.863
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.609	(11.658)	36.951	36.951
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	92.456	15.274	107.730	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	290.000	(101.358)	188.642	188.642
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	943.467	(48.281)	895.186	787.456

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 561.863 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio sanitario e socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di euro 224.743. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 2.498.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 36.951 e sono costituiti principalmente dal credito IRAP per Euro 30.582 e da altri crediti di natura tributaria per Euro 4.790.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 107.730 e si riferiscono alla fiscalità anticipata calcolata su:

- fondo svalutazione crediti per Euro 52.813;
- ammortamento dell'avviamento per Euro 51.832;
- fondi rischi ed oneri per Euro 1.647;
- premi dipendenti per Euro 1.440.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 188.642, accolgono principalmente la voce altri crediti che ammonta ad Euro 188.123 composti da crediti verso le cooperative sociali PREALPINA e ARETE'.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.855.150	627.170	2.482.320
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.855.150	627.170	2.482.320

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito per Euro 2.481.394 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 926 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2023.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.150	1.160	62.310
Denaro e altri valori in cassa	1.734	(20)	1.714
Totale disponibilità liquide	62.884	1.140	64.024

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 64.024 e sono così composte:

- depositi bancari e postali per Euro 62.310;
- denaro e valori in cassa per Euro 1.714.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.488	(5.392)	7.096
Totale ratei e risconti attivi	12.488	(5.392)	7.096

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	5.288
	Trasmissione dati	922
	Imposte di registro	339
	Altri risconti di importo minore	547
	Totale	7.096

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	16.444	-			16.444
Altre riserve					
Riserva straordinaria	717.735	-			717.735
Totale altre riserve	717.735	-			717.735
Utili (perdite) portati a nuovo	629.774	181.748			811.522
Utile (perdita) dell'esercizio	181.748	(181.748)		51.253	51.253
Totale patrimonio netto	1.555.701	-		51.253	1.606.954

Si segnala che le voci di decremento indicate nella tabella del patrimonio netto si riferiscono per Euro 717.735 alla riserva straordinaria e da Euro 16.444 alla Riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.257	5.257
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.606	1.606
Totale variazioni	1.606	1.606
Valore di fine esercizio	6.863	6.863

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.350
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.205
Utilizzo nell'esercizio	9.682
Totale variazioni	(477)
	34.873

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	803	36	839	839
Debiti verso fornitori	2.116.522	562.421	2.678.943	2.678.943
Debiti verso controllanti	79.270	(57.471)	21.799	21.799
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	38.474	(3.057)	35.417	35.417
Debiti tributari	24.465	(17.120)	7.345	7.345
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.337	(5.389)	7.948	7.948
Altri debiti	125.642	(29.183)	96.459	96.459
Totale debiti	2.398.513	450.237	2.848.750	2.848.750

I debiti verso banche ammontano ad Euro 839 e sono costituiti dai debiti per conti correnti passivi;

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 2.678.943 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 962.391 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 21.799 e sono costituiti da:

- Debiti derivanti dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 17.809, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato;
- Fatture da ricevere verso la società controllante SEGESTA SPA SB per certificazioni di qualità 2023 per Euro 3.990.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 35.417 si riferiscono a:

- Debito verso la consorella SEGESTA SERVIZI S.C.p.A. per fatture da ricevere relative ad altri servizi di consulenza per Euro 15.327;
- Debito verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di management fee fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 14.000;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 6.090;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 7.345 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti per IRPEF personale dipendente e lavoratori autonomi per euro 7.107;
- Altri debiti tributari per Euro 113.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 7.948 ed accolgono principalmente i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 6.556 e verso i fondi di previdenza complementare per euro 1.350.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 96.459 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni ordinarie e differite da corrispondere per euro 29.301;
- Debiti cassa ospiti per Euro 26.196;
- Altri debiti per Euro 21.573;

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	2.848.750	2.848.750

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	839	839
Debiti verso fornitori	2.678.943	2.678.943
Debiti verso controllanti	21.799	21.799
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.417	35.417
Debiti tributari	7.345	7.345
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.948	7.948
Altri debiti	96.459	96.459
Totale debiti	2.848.750	2.848.750

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	177	(177)
Totale ratei e risconti passivi	177	(177)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	5.481.145
Altri servizi alberghieri	29.046
Altri servizi di degenza	23.068
Servizi alberghieri accessori	11.080
Altri servizi accessori alla degenza	1.330
Totale	5.545.669

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad euro 72.550, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive per Euro 38.089;
- Contributi per indennizzi acquisti DPI e bonus energia ricevuti dell'ATS per Euro 29.692;
- Rimborsi bolli per Euro 2.282.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 5.881, costituiti principalmente da acquisti di materiali per la cancelleria per Euro 2.943, acquisto di corredi letto per Euro 1.039 e dall'acquisto di generi alimentari per Euro 636.
- Costi per servizi per Euro 4.247.273, costituiti principalmente dai costi per i servizi erogati in *outsourcing* per Euro 3.214.482, dai servizi di assistenza parasanitaria per Euro 577.734, dai compensi per prestazioni libero professionali per euro 261.008, consulenze per Euro 66.057 e da premi assicurativi per Euro 42.888;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 840.160;
- Costi per il personale dipendente per Euro 180.397;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 164.819;
- Variazione delle materie prime, sussidiarie e delle merci per Euro 166;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 2.594;
- Oneri diversi di gestione per Euro 51.697, composti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 26.079, TARI per Euro 12.961, da bolli e carta bollata per Euro 3.225 e dall'IMU per Euro 1.061.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.850	-
Totale differenze temporanee imponibili	58.947	46.444
Differenze temporanee nette	56.097	46.444
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(90.645)	(1.811)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(13.463)	(1.811)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(104.108)	(3.622)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	5.706	(1.437)	4.269	24,00%	345
TARI	1.413	(1.413)	-	24,00%	339

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento indeducibile	139.333	46.444	185.777	24,00%	(11.147)	3,90%	(1.811)
Fondo svalutazione crediti	216.144	3.909	220.053	24,00%	(938)	-	-
Fondo rischi e oneri	-	2.594	2.594	24,00%	(623)	-	-
Premi Dipendenti	-	6.000	6.000	24,00%	(1.440)	-	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

La società applica i seguenti CCNL: commercio e UNEBA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori
Compensi	1.205

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stato incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società IL CHIOSCO SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021

B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni della società controllante e che nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni della società controllante.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie e che nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie, in quanto non sussistono i presupposti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 51.253, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di legge.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dott. Federico Guidoni